

**Corso di alta Formazione per Docenti di lingua italiana come lingua straniera
(C.F.D.)
“Scuola superiore di orientamento e alta formazione in lingua e cultura
italiana per stranieri”.**

PROGRAMMA DEL CORSO

TRADIZIONI POPOLARI

Anno accademico 2009/2010

In queste lezioni si presenterà l'Italia delle tradizioni, delle feste, del folklore, dei sapori e delle usanze di un tempo e di oggi, dei prodotti dell'artigianato locale, dei borghi e dei paesi, della superstizione e delle credenze popolari, del teatro e della letteratura popolare. Le tradizioni popolari e il folklore sono una risorsa importante, culturale ed anche economica di ogni popolo; è questa una ricchezza utile a comprendere il presente partendo dal passato, per conoscere le proprie radici nella vita, nei riti, nella letteratura e nelle feste dell'anno. Conoscerle è indispensabile per scoprire chi siamo e per farci conoscere; necessario per confrontarci con gli altri in uno scambio produttivo e paritario.

Obiettivi formativi

Il corso di Tradizioni Popolari offre un inquadramento storico, teorico e metodologico degli studi, facendo riferimento agli apporti interdisciplinari e mettendo a fuoco la progressiva definizione di una prospettiva disciplinare demo-antropologica specifica, caratterizzata e distinta da tratti di metodo, di impostazione teorica e di definizione dei propri oggetti di ricerca.

Contenuti del corso

Saranno ripercorsi i principali snodi di storia degli studi, anche grazie alla presentazione di alcuni dei più classici oggetti di ricerca demologia, per affrontare il tema descritto nel titolo del corso, che affronta il nesso tra studio, recupero e valorizzazione del patrimonio di cultura tradizionale e le dinamiche di creazione e sostegno delle identità locali: tale legame accompagna gli studi demologici fin dal loro apparire e trova particolare evidenza nella gestione locale della cultura tradizionale che segna la vita quotidiana contemporanea.

Metodi didattici e strumenti

Il corso prevede lezioni frontali integrate dalla fruizione di materiali documentari audiovisivi. Sono previsti incontri, ove possibile, con protagonisti di iniziative di rilancio di forme della cultura tradizionale.

Il corso prevede dispense a cura del docente su specifici argomenti trattati.

Programma di esame :

La letteratura popolare nelle sue forme (proverbi, fiabe popolari, poesie, indovinelli antichi)
Feste popolari ed usanze tipiche
Teatro, musica, canti e danze popolari
Arte popolare rustica e pastorale
Le tradizioni tra magia e superstizione
Usi e costumi popolari
Giochi tradizionali

Ricorrenze religiose (Natale, Pasqua, Ognissanti ecc)
Tradizioni per le nozze, le nascite ed il lutto
Espressioni artistiche popolari (le ceramiche, pittura religiosa, tessitura, ricami)
Tradizioni popolari calabresi

Frequenza

La frequenza è consigliata ed obbligatoria.

Le lezioni si svolgeranno con cadenza settimanale e termineranno con esame finale nel secondo trimestre

Testi consigliati:

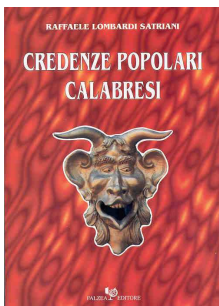
Clemente, Pietro e Mugnaini, Fabio, **Oltre il folklore. Tradizioni popolari e antropologia nella società contemporanea**, Carocci ed., Roma, 2001 Prezzo: € 21.70
Pagine: 248

Fabio Dei, **Beethoven e le mondine**, Meltemi editore, Roma, 2002.

Bausinger, Hermann, **Cultura popolare e mondo tecnologico**, Guida, Napoli, 2006

Cirese, Alberto Mario, **Cultura egemonica e culture subalterne**, Palumbo Ed., Palermo, 1971

Raffaele Lombardi Satriani, **Credenze Popolari calabresi**, pagine 216 , € 13,00



Durante le lezioni saranno inoltre distribuite dispense a cura del docente.

Carmela R. Casciano